

Cagliari. A partire da alcune riflessioni avviate all'interno della tesi ha preso parte ai seminari annuali della società scientifica dell'Architettura Tecnica ArTec e sul recupero dell'architettura storica ReUSO. Ha inoltre partecipato a due degli eventi scientifici di riferimento per gli studiosi del paesaggio, come ISUF (International Seminar of Urban Form) e ECLAS (European Council of Architecture of Landscape Schools), e al convegno Espace rural & Projet spatial, rete internazionale che si occupa di paesaggio rurale e progetto. Si è occupato del progetto di consulenza al Piano Particolareggiato del Centro storico di Cagliari, al progetto di ricerca sui paesaggi rurali, al progetto del parco Oristano est, di Carbonia rio Cannas e allo studio e analisi per i paesaggi delle zone umide. Attualmente è impegnato all'interno del progetto di ricerca per i paesaggi rurali delle zone interne e nel progetto di consulenza per il piano particolareggiato del comune di Mogoro.

Roberto Sanna

Qualifica:

DOTTORANDO DI RICERCA

Curriculum sintetico

Roberto Sanna, architetto, è dottorando di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università di Cagliari in co-direzione con l'ENSA di Tolosa (Francia) con una tesi dal titolo: "Architetture di campo. L'azienda rurale come nuovo centro delle trasformazioni del paesaggio in Sardegna". Il suo campo di ricerca è costituito dal progetto nei contesti rurali e marginali, da un punto di vista del rapporto spazio-società, e da una idea di paesaggio come terreno transdisciplinare di un costante rimando tra oggetti e processi, in cui la modificazione delle architetture e dei paesaggi interroga i processi storici, istituzionali e sociali in una prospettiva di lunga durata del progetto. Collabora con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università di Cagliari partecipando, con delle borse di ricerca, a numerosi gruppi di lavoro transdisciplinari. In particolare al "Progetto sostenibile del paesaggio rurale in Sardegna" a cura del Dipartimento di Architettura di Cagliari per la Direzione Regionale per i Beni Storici, Ambientali e Paesaggistici e il MIBAC, allo studio per la Regione Sardegna sulla "Valorizzazione del sistema delle aree Umide della Sardegna" e, più recentemente e nell'ambito del triennio dottorale, allo studio "Nuovi profili del paesaggio rurale: progetto e costruzione" in collaborazione tra il DICAAR, l'Università di Sassari, l'ISRE e la Regione Sardegna e nel 2018-2020 allo studio sulle Aree Interne della Sardegna in collaborazione tra il DICAAR e l'Università di Sassari nel 2019-2020. Dal 2015 è assistente alla didattica per la scuola di Architettura dell'Università di Cagliari nei corsi di laboratorio di progettazione e costruzione del terzo anno e nella redazione di tesi di laurea. Nel maggio 2018 è stato membro del comitato organizzativo del 2° Meeting ProArch Territories of Architecture, nell'ambito degli incontri annuali della società scientifica dei docenti di progettazione architettonica ProArch. Sui temi del progetto e del paesaggio rurale frequenta come relatore le principali conferenze internazionali sul tema, come ECLAS e UNISCAPE con numerose pubblicazioni. Scrive articoli e capitoli in monografie pubblicate per le principali case editrici nazionali e internazionali. Autore del progetto: "Curatorias, overview of an island", una ricognizione paesaggistica e fotografica nella quale si indagano gli assetti contemporanei e i processi di lunga durata dei paesaggi sardi e le loro dinamiche territoriali, sociali e storiche. Si occupa di progetti e interventi sul costruito rurale in diverse località della Sardegna, segnalati e pubblicati per il SYA: Sardinia Young Architects 2019, per il Yearbook 4: Selection of Italian architects who participated in the 2019 edition of the Italian Architect and Young Architectural Talent Prize, e per i Premi IN/ARCHITETTURA 2020.

Dati sulla progettazione

Obiettivi formativi (conoscenze e abilità da conseguire)⁶:

6 In termini di sapere, saper fare e saper essere.

Acquisire conoscenze disciplinari, maturare competenze critiche e metodologiche rispetto al progetto nel paesaggio rurale, dalla gestione delle ecologie alle tecniche costruttive attraverso un approccio trans-scalare arricchito da apporti di diverse discipline attraverso seminari a invito, lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Prerequisiti⁷:

Lab. Progetto e Costruzione 1, Lab. Progetto e Costruzione 2

Contenuti dell'attività formativa:

Il programma di seminari (per totali 30 ore e 3CFU) si inserisce all'interno di un filone di ricerca transdisciplinare attivo nel dipartimento nel quale la disciplina architettonica ridiscute e rielabora alcuni suoi paradigmi fondati su regole "interne" a favore della conoscenza più profonda del suolo, dell'acqua, del residuo biotico e abiotico, della vegetazione, dei sistemi produttivi che sottende, degli scarti che produce, etc...così come del ciclo di vita degli edifici, della loro adattabilità al mutare delle necessità e condizioni. Modificazioni insediative, nuove forme di produzione energetica, pratiche agricole innovative, aree archeologiche abbandonate, spazi per il turismo rurale, sono solo una parte dei fenomeni correlati al nuovo dinamismo che coinvolge l'agro contemporaneo e per cui è necessario che il ruolo della ruralità nel rapporto storico tra città e campagna torni ad essere centrale all'interno del dibattito scientifico. Il momento di profonda trasformazione del mondo rurale, determinato dalla fine dell'utopia modernista dell'opposizione tra città e campagna degli ultimi cinquanta anni ha portato un cambio di registro nei tempi del rurale nei termini dell'uso del suolo e di "un'invasione parassita" di forme urbane differenti. Da luogo produttivo e depositario della memoria storica ed ecologica dei luoghi, l'agro è diventato in molti ambiti uno spazio dell'abbandono, attaccato ripetutamente da fenomeni di addensamento para-urbano che spesso hanno prodotto aree dall'identità indefinita, retaggi di un intervento sul territorio fondato su un approccio allo sviluppo e alla trasformazione dei luoghi sovraordinante più che su un progetto dal basso, che affronta il tema della costruzione degli spazi di qualità. Le alluvioni, gli incendi, la siccità rappresentano questioni sempre più stringenti in quei luoghi in cui si definiscono nuove forme insediative che hanno la necessità di controllo, sia nello spazio pubblico che nello spazio privato. La topografia e la materia costituiscono in questo un aspetto fondamentale cui il progetto deve fare attenzione in particolare rispetto alla capacità dei suoli di modificarsi nel gestire il paesaggio. Il corso si compone in due parti parallele: una seminariale, con anche l'apporto di studiosi di diverse discipline, utile per la costruzione di un quadro di strumenti per il progetto nel paesaggio rurale e una esercitazione progettuale sul villaggio di Norbello, utilizzato come ambito pilota per testare strategie operative e progetti per il paesaggio rurale sardo.

L'obiettivo del corso è fare luce su questi paradigmi guidando gli studenti a un approccio che, attraverso opportune interazioni multidisciplinari seminariali, si focalizza sulla ricostruzione diacronica e restituzione grafica del rapporto tra dinamiche naturali e la stratificazione di usi e modificazioni, della relazione con i sistemi insediativi storici, del rapporto degli edifici con le topografie e dei loro sistemi costruttivi col suolo in alcuni tasselli territoriali individuati nel comune di Norbello rispetto a un masterplan generale di riattivazione e ripensamento delle risorse territoriali locali. L'interpretazione in chiave progettuale di questi caratteri, comparati con letture di progetti di riferimento, di autori e di tendenze internazionali, fornirà agli studenti un sistema conoscitivo e operativo per il progetto di architettura e paesaggio nei contesti rurali.

Segue l'elenco dei seminari che verranno erogati in parallelo con le esercitazioni previste:

1. **Strumenti:** la figurazione del territorio
2. **Architetture di campo:** prospettive del paesaggio multifunzionale
3. **Gestione delle ecologie:** tecniche e processi
4. **Traduzione della lunga durata:** il tempo come materia di lavoro

⁷ I prerequisiti sono da intendersi come le conoscenze che lo studente deve possedere per svolgere proficuamente l'attività proposta.

Testi di riferimento:

- AA.VV. *Espace rurale & projet spatial vol.3* a cura di X. Guillot, Publications de l'Université de Saint-étienne, Saint-étienne, 2012.
- AA.VV., *Atlante delle culture costruttive della Sardegna*, Dei, Tipografia del genio civile, Roma, 2009.
- Atzeni C., *Tra urbano e rurale*, Gangemi Editore, Roma 2012.
- Atzeni C., *Progetti per paesaggi archeologici*, Gangemi Editore, Roma, 2014.
- Branzi A., *Modernità debole e diffusa: il mondo del progetto all'inizio del XXI secolo*, Skira, 2006.
- Clément G., *Manifesto del Terzo paesaggio*, Quodlibet, 2005.
- Corboz A., *Ordine sparso: saggi sull'arte, il metodo, la città e il territorio*, FrancoAngeli, 1998.
- Corner J., *Recovering Landscape: Essays in Contemporary Landscape Theory*, Princeton Architectural Press, 1999.
- Dessi A., *Paesaggi lineari. Strategie e progetti per il recupero dei vecchi tracciati ferroviari del Sulcis Iglesiente*, Gangemi, Roma, 2015.
- Dessi A., *Laboratorio Rurale, Laboratorio Progetto di Paesaggio*, ACMA, Milano, 2016.
- Dessi A., *Le città della campagna. Il paesaggio rurale nel progetto urbano*, FrancoAngeli, Milano, 2019.
- Desvigne M., *Natures intermédiaires. Les paysages de Michel Desvigne*, Birkhauser, Basilea, 2009.
- Gali Izard T., *Regenerative Empathy: Complex Assemblages in a Shared Environment*, Harvard Graduate School of Design, 2019.
- Gomes Da Silva J., *O Espaço Da Paisagem*, Evora, 1993.
- Koolhaas R., *Countryside: A Report*, Taschen, 2020.
- Le Lannou M., *Pastori e contadini di Sardegna*, Ed. Della Torre, Cagliari, 2006.
- Marot S., *Taking the Country's Side: Agriculture and Architecture*, Lisbon Architecture Triennale, 2019.
- Mateo J., *Earth water air fire. Architecture and the elements. A re-investigation of things primordial*, Actar, Barcelona, 2011.
- Navarra M., *Terre fragili: architettura e catastrofe*, LetteraVentidue, Siracusa, 2017.
- Nunes J. Ferreira, *PROAP Landscape Architecture*, Note Editions, Lisbona, 2010.
- Pagano G., Guarniero D., *Architettura rurale italiana*, U. Hoepli, Milano, 1936.
- Papillault R., Chapel E., Peré A., *Toulouse Territoire Garonne, habiter en bord du fleuve*, Presses Universitaires du Mirail, Toulouse, 2012.
- Rossi A., *L'architettura della città*, Quodlibet, 2011.
- Sanna A., Angioni G., *L'architettura popolare in Italia. Sardegna*, Laterza, Bari, 1988.
- Sereni E., *Storia del paesaggio agrario italiano*, GLF Editori Laterza, 1991.
- Siza J.A., *Palavras sem importancia*, trad. fr. di D. Machabert, *Des mots de rien du tout*, Publications de l'Université de Saint-étienne, Saint-étienne, 2002.
- Távora F., *Da Organização do Espaço*, FAUP, Porto, 2008.
- Turri E., *La conoscenza del territorio: Metodologia per un'analisi storico-geografica*, Marsilio Editori, 2011.
- Zimmermann A., *Construir en el paisaje*, Birkhauser, Zurigo, 2011.

Metodi didattici⁸:

Il seminario si compone di due sezioni: seminari in forma di comunicazioni frontali ed esercitazione. I seminari affrontano i temi del rapporto tra paesaggi rurali e il progetto attraverso ricerche teoriche, metodologiche e casi studio nazionali ed europei. L'esercitazione consiste in una simulazione di progetto in ambito rurale dove gli studenti divisi in gruppi (da max 5 persone ciascuno) si dovranno concentrare sul progetto di uno spazio soglia tra pubblico e privato nell'agro di un centro minore della Sardegna, ragionando sulle configurazioni spaziali, sulla materia e sulle tecniche costruttive per definire strategie operative sulla multiscalarità dei sistemi ecologici, produttivi e fruitivi. L'intero corso si svolgerà sulla piattaforma microsoft teams, con un rapporto di 10 ore di comunicazioni frontali e 20 ore di esercitazione, per un totale di 30 ore finali compresa la presentazione dei lavori.

Modalità di verifica e attribuzione dell'idoneità (max 2000 caratteri):

L'ultimo incontro sarà dedicato alla presentazione degli esiti finali dell'esercitazione con la produzione di tre pannelli 50x50 cm in formato digitale. È auspicata una partecipazione attiva alle lezioni frontali in modo da affrontare l'esercitazione con i necessari strumenti progettuali.

Altre informazioni⁹ (max 2000 caratteri):

8 Lezioni, esercitazioni, laboratorio, ecc.

9 Strumenti e materiali che il proponente mette a disposizione degli studenti, eventuale sito web.

Le attività cominceranno il 15 aprile 2021, per l'iscrizione è necessario inviare i propri dati e un breve portfolio di non oltre 5 pagine A3 alle seguenti mail entro il 12 aprile:

francesco.marras@unica.it

robertosanna@unica.it

Le modalità di selezione si baseranno sugli esiti dei laboratori di progetto (valutazione e qualità dei prodotti) e verranno selezionati max 30 candidati per la frequenza del seminario.

Le attività didattiche verranno erogate attraverso piattaforma telematica Microsoft Teams, di cui verrà fornito l'indirizzo all'atto di accettazione della domanda di iscrizione al corso.

Lingua di insegnamento: italiano, inglese

LABORATORIO RURALE_ Projects for the new topographies of the productive landscapes

Learning outcomes:

To acquire disciplinary knowledge, to develop critical and methodological skills in rural landscape design, from the management of ecologies to building techniques through a multiscale approach enriched by seminars, lectures and exercises.

Prerequisites:

Lab. Progetto e Costruzione 1, Lab. Progetto e Costruzione 2

Course contents:

The program of seminars (for an amount of 30 hours and 3CFU) belongs to a field of transdisciplinary research active in the department in which the architecture revisits and reworks on its paradigms based on "internal" rules for a deeper knowledge of soil, water, biotic and abiotic residue, vegetation, the production systems that underlie it, the waste it produces, etc...as well as the life cycle of buildings, their adaptability to changing needs and conditions. The new dynamism that involves the contemporary countryside is characterized by settlement changes, new forms of energy production, innovative agricultural practices, abandoned archaeological areas, areas for rural tourism. The moment of deep transformation of the rural world, determined by the end of the modernist utopia of the opposition between city and countryside of the last fifty years, has brought a radical change in the times of the rural in terms of land use and "a parasite invasion" of different urban forms. From being a productive and repository of the historical and ecological memory of places, the countryside has become in many areas a space of abandonment, often attacked by phenomena of para-urban densification that have produced areas with an indefinite identity, legacies of an intervention on the territory based on an approach to the development and transformation of super-ordering places rather than on a bottom-up project, which addresses the issue of building quality spaces. Floods, fires, droughts are increasingly pressing issues in those places where new forms of settlement are defined that need to be controlled, both in public and private spaces. Topography and materiality constitute in this an important issue to which the project has to pay attention in front of the transformations of the soils for managing the landscape. The course consists of two parallel parts: a seminar, with the contribution of scholars from different disciplines, useful for the construction of a framework of tools for the project in the rural landscape and a design exercise on the village of Norbello, used as a demo_project to test operational strategies and projects for the Sardinian rural landscape. The historical settlement systems, the relationship of the buildings with the topographies and their construction systems with the soil are studied in some territorial blocks identified in the municipality of Norbello within a general masterplan of reactivation and rethinking of local territorial resources.

The aim of the course is to deepen these paradigms by guiding students to an approach that focuses on diachronic reconstruction and graphic restitution of the relationship between natural dynamics and the stratification of uses and modifications. The historical settlement systems, the relationship of the buildings with the topographies and their construction systems with the soil are studied in some territorial blocks identified in the municipality of Norbello within a general masterplan of reactivation and rethinking of local territorial resources. The interpretation of these characters, compared with readings of reference projects by authors and international researches, will provide students with a system of operational knowledge for architectural and landscape design in rural contexts.

Below is the list of seminars that will be delivered in parallel with the planned exercises:

- 1. Tools:** the figuration of territory
- 2. Field architecture:** perspectives of a multi-purpose landscape
- 3. Ecology Management:** techniques and processes
- 4. Traduction of long-during landscape:** the time as matter of work

Readings/Bibliography:

- AA.VV. Espace rurale & projet spatial vol.3 a cura di X. Guillot, Publications de l'Université di Saint-étienne, Saint-étienne, 2012.
- AA.VV., Atlante delle culture costruttive della Sardegna, Dei, Tipografia del genio civile, Roma, 2009.
- Atzeni C., Tra urbano e rurale, Gangemi Editore, Roma 2012.
- Atzeni C., Progetti per paesaggi archeologici, Gangemi Editore, Roma, 2014.
- Branzi A., Modernità debole e diffusa: il mondo del progetto all'inizio del XXI secolo, Skira, 2006.
- Clément G., Manifesto del Terzo paesaggio, Quodlibet, 2005.
- Corboz A., Ordine sparso: saggi sull'arte, il metodo, la città e il territorio, FrancoAngeli, 1998.
- Corner J., Recovering Landscape: Essays in Contemporary Landscape Theory, Princeton Architectural Press, 1999.
- Dessi A., Paesaggi lineari. Strategie e progetti per il recupero dei vecchi tracciati ferroviari del Sulcis Iglesiente, Gangemi, Roma, 2015.
- Dessi A., Laboratorio Rurale, Laboratorio Progetto di Paesaggio, ACMA, Milano, 2016.
- Dessi A., Le città della campagna. Il paesaggio rurale nel progetto urbano, FrancoAngeli, Milano, 2019.
- Desvigne M., Natures intermédiaires. Les paysages de Michel Desvigne, Birkhauser, Basilea, 2009.
- Gali Izard T., Regenerative Empathy: Complex Assemblages in a Shared Environment, Harvard Graduate School of Design, 2019.
- Gomes Da Silva J., O Espaço Da Paisagem, Evora, 1993.
- Koolhaas R., Countryside: A Report, Taschen, 2020.
- Le Lannou M, Pastori e contadini di Sardegna, Ed. Della Torre, Cagliari, 2006.
- Marot S., Taking the Country's Side: Agriculture and Architecture, Lisbon Architecture Triennale, 2019.
- Mateo J., Earth water air fire. Architecture and the elements. A re-investigation of things primordial, Actar, Barcelona, 2011.
- Navarra M., Terre fragili: architettura e catastrofe, LetteraVentidue, Siracusa, 2017.
- Nunes J. Ferreira, PROAP Landscape Architecture, Note Editions, Lisbona, 2010.
- Pagano G., Guarniero D., Architettura rurale italiana, U. Hoepli, Milano, 1936.
- Papillault R., Chapel E., Peré A., Toulouse Territoire Garonne, habiter en bord du fleuve, Presses Universitaires du Mirail, Toulouse, 2012.
- Rossi A., L'architettura della città, Quodlibet, 2011.
- Sanna A., Angioni G., L'architettura popolare in Italia. Sardegna, Laterza, Bari, 1988.
- Sereni E., Storia del paesaggio agrario italiano, GLF Editori Laterza, 1991.
- Siza J.A., Palavras sem importancia, trad. fr. di D. Machabert, Des mots de rien du tout, Publications de l'Université de Saint-étienne, Saint-étienne, 2002.
- Tàvora F., Da Organização do Espaço, FAUP, Porto, 2008.
- Turri E., La conoscenza del territorio: Metodologia per un'analisi storico-geografica, Marsilio Editori, 2011.
- Zimmermann A., Construir en el paisaje, Birkhauser, Zurigo, 2011.

Teaching methods:

The seminar consists of two sections: seminars in the form of frontal communications and exercise. The seminars address the issues of the relationship between rural landscapes and the project through national and European theoretical and methodological research and case studies. The exercise consists of a project simulation in a rural area where students divided into groups (of up to 5 people each) will have to concentrate on the design of a threshold space in the countryside of a village in Sardinia, thinking about spatial configurations, material and building techniques to define operational strategies on ecological, productive and user systems. The entire course will take place on the Microsoft Teams platform, with a scheme of 10 hours of frontal communications and 20 hours of practice, for a total of 30 final hours including the presentation of the works.

Assessment methods:

The last lesson will be dedicated to the presentation of the results of the exercise with the production of 3 panels 50x50 cm in digital format. Active participation in lectures is desirable to face the exercise with the necessary design tools.

Further information:

The activities will start on April 15, 2021, for registration you must send your data and a short portfolio of no more than 5 A3 pages to the following emails by April 12:

francesco.marras@unica.it
robertosanna@unica.it

The selection procedures will be based on the results of the design studios (evaluation and quality of the products) and a maximum of 30 candidates will be selected to attend the seminar. The educational activities will be delivered through the Microsoft Teams online platform, the address of which will be provided upon acceptance of the application for enrolment in the course.

Teaching language: Italian, English.